

ROMA Le esposizioni fino al 15 novembre. E lunedì apre la mostra curata da Giancarlo Carpi

Il sapore nordico dell'arte finlandese

Roma apre una vetrina sull'arte finnica e propone, fino al 15 novembre prossimo, sei mostre per altrettanti artisti ospitate in alcune gallerie e importanti fondazioni della capitale. Si intitola "Suomingorgo" il progetto di Lumi Art Association, curato da Riikka Vainio e patrocinato dall'Ambasciata finlandese di Roma, che offrirà uno spaccato sulla creatività contemporanea nata alle latitudini vicine al Polo Artico. Una creatività declinata nei linguaggi della pittura, delle installazioni, performance, video e altro. Le firme sono quelle di Tukiainen, Kaarina Kaikkonen, Otto Karvonen, Sasha Huber, Katriina Haikala e Hannu Palosuo. Alla Galleria Futurism & Co di Roma si potranno ammirare le creazioni di Katja Tukiainen, artista finlandese tra i primi esponenti di estetica "cute" in Europa. Le sue opere, che si caratte-



Un'opera della Katja Tukiainen alla Galleria Futurism & Co

rizzano per i colori "gioiosi", il rosa in particolare, andranno a comporre una personale curata da Giancarlo Carpi e Riikka Vainio, che animerà le sale della Galleria a partire da lunedì prossimo e fino al 23 ottobre. Porta sempre la firma di Tukiainen l'installazione "Write to me" presentata ieri al **Macro** Asilo della capitale dove rimarrà visibile

fino a domenica prossima. "Write to me", ovvero, scrivimi, è l'invito rivolto ai visitatori a scrivere con un rossetto rosa, sulle pareti di vetro di un box allestito nell'atelier, frasi e pensieri attinenti al tema della virilità. "Canto d'uccello" è il titolo della mostra e della performance che Otto Karvonen porta al Pastificio Cerere fino al 5 ottobre ed è

ancora una performance quella di Katriina Haikala, "Social Portrait" alla Fondazione Volume, dove per quattro ore al giorno, da lunedì prossimo a venerdì 27 settembre, l'artista ritrae persone senza guardare quello che sta facendo. Dal 3 ottobre al 15 novembre da Z2O di Sara Zanin torna a esporre Kaarina Kaikkonen, che utilizza tessuti e vestiti usati per dare corpo a esperienze di persone comuni.

Il **Macro** Asilo ospiterà anche dal 24 al 29 settembre il video e la performance dell'artista svizzera (dal 2002 residente a Helsinki) Sasha Huber intitolata "The Firsts", in cui indaga la sua storia personale in relazione a vicende sociali traumatiche. Nell'open studio del pittore Hannu Palosuo (in Italia dal 1989) il 29 settembre si terrà poi la festa conclusiva in collaborazione con Bassoradio/Finlandia.

Luigina Moretti

CINEMA AMBROSIO

